

Dottorato di Ricerca Associato in Service Design for Public Sector_(40° ciclo)

I titoli verranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione:

1. Valutazione curriculum vitae (max 40 punti)

1.1 Voto di laurea (magistrale, specialistica o a ciclo unico – max 5 punti);

Voto	Punti
110, 110 e lode	5
109 -108	4
107 -106	3
105 -104	2
103 -102	1
<102	0

nota: gli studenti che discuteranno la tesi prima della data stabilita per la valutazione dei titoli sono tenuti a comunicare al Coordinatore del corso o al Presidente della commissione il voto di laurea conseguito, mentre coloro che discuteranno la tesi dopo la data stabilita per la valutazione dei titoli, ma comunque prima del 31 ottobre 2023, il voto di laurea è sostituito dalla media aritmetica degli esami (max 4 punti);

1.2 Altri titoli di studio (master, diplomi, corsi post-laurea, workshop o equipollenti - max 5 punti);

1.3 Pubblicazioni (monografie, contributi in volume, contributi su rivista, contributi in atti di convegno – max 9 punti);

1.4 Esperienze di ricerca (borse di studio, contratti e assegni di ricerca, partecipazione a gruppi di ricerca, partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico - max 9 punti);

1.5 Attività professionali, stage e tirocini, esperienze all'estero, premi, brevetti, spin-off pertinenti alla tematica del dottorato (max 9 punti);

1.6 Conoscenze informatiche, altre lingue estere (oltre quella ufficiale del Dottorato), altri titoli pertinenti alla tematica del dottorato (max 3 punti);

2. Valutazione lettera di motivazione (max 10 punti)

La lettera di motivazione (massimo 5000 battute) dovrà attestare la propensione alla ricerca del candidato e altrettanto descrivere brevemente le motivazioni verso le attività e le tematiche di riferimento del dottorato, spiegando la propria formazione, le esperienze di ricerca precedenti e gli interessi scientifici futuri. In particolare, verranno valutati:

2.1 la propensione alla ricerca del candidato (4 punti);

2.2 le motivazioni verso le attività e le tematiche di riferimento del dottorato (3 punti);

2.3 gli ambiti di interesse scientifico nei quali sviluppare le ricerche future (3 punti).

3. Valutazione proposta di ricerca (max 30 punti)

La proposta di ricerca non potrà superare le 10.000 battute. In particolare, verranno valutati:

3.1 la conoscenza dello stato dell'arte relativo alla tematica del Dottorato (10 punti);

3.2 l'originalità e il contenuto innovativo (5 punti);

3.3 la chiarezza e la completezza dell'esposizione degli obiettivi, delle metodologie e dei potenziali risultati (5 punti);

3.4 la fattibilità del progetto di ricerca (5 punti);

3.5 la pertinenza con gli obiettivi formativi del Dottorato (5 punti).

La ricerca illustrata nella lettera di motivazione e di proposta di ricerca inviati all'atto della presentazione della domanda, non rappresenta necessariamente quella da svilupparsi nel corso del dottorato. In caso di ammissione, il progetto di ricerca di dottorato che si andrà effettivamente a svolgere verrà successivamente definito ed approvato dal Collegio dei Docenti del dottorato, dopo l'avvio delle attività.

Sono ammessi alla prova successiva i candidati che hanno conseguito almeno 40 punti nella valutazione curriculum vitae, della lettera di motivazione e della proposta di ricerca